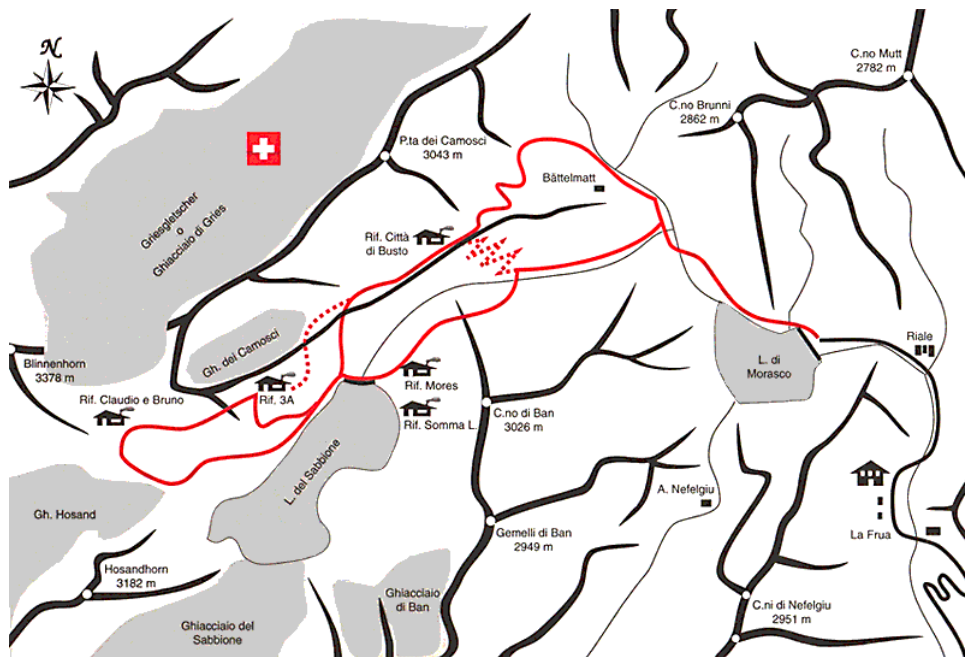


## Val Formazza



Accesso con autostrada a pagamento fino ad **Arona**, poi superstrada fino a **Gravellona Toce** e poi via per **Crodo** in valle Antigorio, che diventa **Val Formazza** dopo il gradino di Premia.

Qui una serie di tornanti, che richiedono attenzione – ma, tranquilli, ci passano i bus (affiancati da un tunnel pronto da anni ma mai inaugurato, sembra a causa di un grave errore di progettazione dovuto al fatto che il suo ingresso alto si trova a livello del torrente che lo affianca e quindi pericoloso in caso di esondazione!) - ci portano sulla **piana di Pomatt**, nome *walser* di questo cuneo d'Italia che si insinua nella Svizzera.

Qui sosta e visita del paesino di **Antillone** e spesa di latticini, compreso latte appena munto, alla locale latteria.

Si continua attraversando varie frazioni e si arriva alla famosa **cascata del fiume Toce** alta ben 143 metri.



**Cascata del Toce**

Dopo le foto di rito e, perché no, una passeggiata sul sentierino che costeggia la cascata e che vi rinfrescherà con i suoi spruzzi, si continua fino a **Riale**, splendido paesino isolato a 1800 metri slm, dove in inverno si praticano sci di fondo, sci alpinismo o escursionismo con ciaspole.



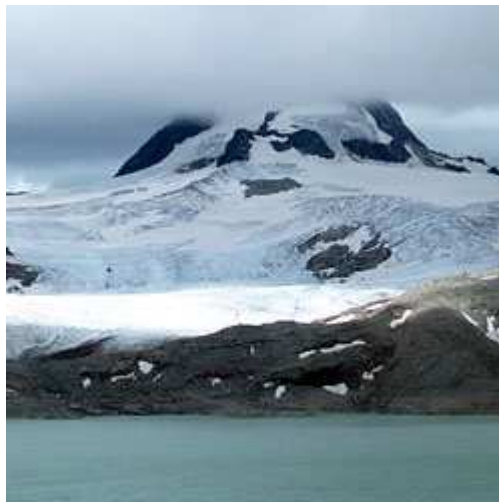
**Riale**

Voltando a sinistra verso la diga di Morasco, si arriva al pianoro dove è consentita la sosta camper.



**Morasco**

Da qui, per gli escursionisti esistono varie possibilità. Ne cito alcune: salita ai rifugi Città di Busto, Somma Lombardo e 3 A (quest'ultimo gestito dai ragazzi dell'organizzazione Mato Grosso), visita al ghiacciaio della Punta d'Arbola, salita al passo del Gries con l'omonimo ghiacciaio che mette in comunicazione con la Svizzera e con la valle che dà origine al fiume Ticino, Rifugio Maria Luisa.



**Arbola**

Tutti fattibili anche con figli, purchè allenati e motivati oppure "spallati" dal papà. Per gli altri più pigri, il giro del lago o i bagni di sole lungo il torrente. Non vi spaventate se al mattino sentite una forte sirena. E' solo l'avviso che stanno per immettere acqua nel torrente per alimentare la cascata.

Scendendo, meritano una visita la meravigliosa parrocchiale di Baceno, gli orridi di Uriezzo e le 2 vasche di acqua termale di Premia, almeno finchè sono all'aperto e gratuite. Buona passeggiata!